

Automobile Club Napoli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	15
6. EVOLUZIONE PREDEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	- 72.730
totale attività	=	€	6.799.517
totale passività	=	€	4.203.754
patrimonio netto	=	€	2.595.763

Si informa che le tabelle economico-patrimoniali contenute nella presente relazione sono state redatte sulla base delle bozze di cui alle istruzioni Aci del 7 aprile 2014 e 12 aprile 2015.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	95	126	-31
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	499.693	560.155	-60.462
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	188.816	193.884	-5.068
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	688.604	754.165	-65.561
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	87.013	102.508	-15.495
SPA.C II - Crediti	3.532.581	2.899.746	632.835
SPA.C III - Attività Finanziarie	6.750	6.750	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	2.236.678	2.827.572	-590.894
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	5.863.022	5.836.576	26.446
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	247.891	279.035	-31.144
Totale SPA - ATTIVO	6.799.517	6.869.776	-70.259
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.595.763	2.668.491	-72.728
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	7.007	118.936	-111.929
SPP.D - DEBITI	3.830.841	3.691.644	139.197
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	365.906	390.705	-24.799
Totale SPP - PASSIVO	6.799.517	6.869.776	-70.259

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.16	31.12.15	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.403.274	2.589.360	-186.086
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.449.455	2.485.370	-35.915
RA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-46.181	103.990	-150.171
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	40.071	26.859	13.212
D - RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	-28.340	28.340
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.110	102.509	-108.619
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	66.620	65.458	1.162
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-72.730	37.051	-109.781

A seguito dell'abolizione della parte straordinaria, nel prospetto del Bilancio al 31/12/2016 i costi straordinari sostenuti nell'esercizio 2015 sono stati sommati alle spese per prestazioni di servizi come segue:

- Spese prestazione di servizi da Bilancio al 31/12/2015 € 1.328.041
- Oneri straordinari esercizio 2015 € 28.340
- Spese per la prestazione di servizi indicati nel consuntivo 2016 € 1.356.381

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è diminuito di € 186.086 ed i costi della produzione hanno avuto un decremento di € 35.915.

Anche nel corso dell'esercizio 2016 l'Automobile Club Napoli ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 518.549 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera n. 8 del 31/12/2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013.

Si rimanda alla nota integrativa per una analisi dettagliata degli scostamenti registrati.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2016 ha subito una rimodulazione, sintetizzata nella tabella 2.1, deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2016.

Altre variazioni sono state assunte con determinate del direttore, ai sensi dell'art.13, co.5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.623.500		1.623.500	1.431.057	-192.443
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	816.000	290.000	1.106.000	972.217	-133.783
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.439.500	290.000	2.729.500	2.403.274	-326.226
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisiti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.800		16.800	15.990	-810
7) Spese per prestazioni di servizi	1.162.700	3.500	1.166.200	1.144.727	-21.473
8) Spese per godimento di beni di terzi	17.000		17.000	11.028	-5.972
9) Costi del personale	63.600	3.000	66.600	50.966	-15.634
10) Ammortamenti e svalutazioni	71.000	278.500	349.500	344.114	-5.386
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	5.000	5.000	15.495	10.495
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.033.400	4.000	1.037.400	867.135	-170.265
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.364.500	294.000	2.658.500	2.449.455	-209.045
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	75.000	-4.000	71.000	-46.181	-117.181
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	5.063	5.063
16) Altri proventi finanziari	11.000		11.000	35.015	24.015
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000	0	1.000	7	-993
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.000	0	10.000	40.071	30.071
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
20) Proventi straordinari					
21) Oneri straordinari	4.000	-4.000			
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-4.000	4.000	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	81.000	0	81.000	-6.110	-87.110
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	81.000		81.000	66.620	-14.380
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	-72.730	-72.730

Si analizzano di seguito gli scostamenti più rilevanti verificatisi:

- nei ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono avuti minori ricavi per quote sociali (199.682) e pubblicità (22.633) e maggiori ricavi per proventi esazione tasse di circolazione (11.547) e proventi diversi (22.460);
- nei ricavi e proventi diversi si sono registrati minori introiti per provvigioni Sara (236.422) e affitti di immobili (59.731) e proventi non preventivati per penalità addebitate alle delegazioni di € 169.858;
- negli oneri diversi di gestione il decremento è relativo alle aliquote a favore Aci (103.529), altri oneri diversi di gestione (9.778), Imposte e tasse deducibili (4.675) e all'Iva indetraibile per pro-rata (39.546).

 **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(LA DIREZIONE)

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nessuna variazione è intervenuta al budget degli investimenti/dismissioni 2016, sintetizzato nella tabella 2.2, dove, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000		-1.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000	0	1.000	0	-1.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000		15.000		-15.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000		8.000	120	-7.880
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.000	0	23.000	120	-22.880
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.000	0	24.000	120	-23.880

Nell'esercizio 2016 si è proceduto unicamente all'acquisto di un gruppo di continuità.

 **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(LA DIREZIONE)

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il presente Bilancio Consuntivo 2016, che si sottopone all'approvazione dei Signori Soci, chiude con una perdita di esercizio, dopo le imposte, pari ad Euro 72.730.

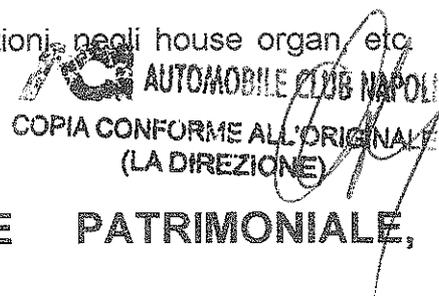
Il risultato negativo è da ascrivere ad una contrazione delle attività dell'Ente e nonostante il forte contenimento dei costi di produzione e di quello complessivo dell'Ente, operato negli ultimi anni ed anche nel 2016. Tale riduzione, però, ha raggiunto la soglia della soppressione di servizi istituzionali fondamentali per la sussistenza dell'Automobile Club. Inoltre, è stato necessario operare un accantonamento di euro 283.500 per svalutazione crediti in relazione alle vertenze in atto. Ma il dato matematico non esprime compiutamente l'andamento negativo della produzione in riferimento alle principali attività dell'Ente. Infatti, nonostante l'immagine ed il credito dell'AC Napoli, nella collettività, siano unanimemente e positivamente riconosciuti, non altrettanto è il trend associativo, che, nel 2016, ha subito una perdita di 2.851 unità, pari al 14,14%. Tale dato va letto in relazione alla mancanza, a livello nazionale, di nuovi servizi e benefici a favore dei Soci essendo il soccorso stradale fornito anche da tanti altri competitor ed a costi concorrenziali.

È stata, altresì, notevolmente ridimensionata la Conferenza del Traffico e della Circolazione che dava lustro all'Ente con le sue proposte relative alla mobilità, richiamando l'attenzione da parte di tutti i movers, nonché delle autorità competenti. Pure la massima concentrazione sull'attività sportiva non ha, purtroppo, prodotto i ritorni sperati.

Nel settore assicurativo, una volta trainante per l'associazionismo, le esose tariffe RCA dell'Assicuratrice Ufficiale dell'ACI scoraggiano l'attività promozionale verso l'Ente, producendo non solo un danno all'immagine, ma anche una forte contrazione delle entrate quale Agente Generale della Sara, pari al 19,73% rispetto all'anno precedente. Prosegue, infatti, dal 2011 in poi, una strategia della suddetta Compagnia mirante ad una drastica riduzione del portafoglio RCA su Napoli, nonostante che la stessa abbia affidato la gestione operativa direttamente ed esclusivamente a propri Agenti Capo. Peraltro, avendo la Sara inibito dal 2011 l'attività assicurativa diretta dell'AC Napoli e delle sue delegazioni, queste ultime hanno optato per altre compagnie troncando tutti i rapporti contrattuali con l'Ente, che si è visto distruggere, così, tutta la rete di vendita dei propri servizi. Allo stato, nessun agente commerciale trova conveniente affiliarsi a questo Automobile Club, per diventarne delegato, senza poter gestire l'attività assicurativa.

Inoltre la Sara, che gode ed usufruisce dell'immagine dell'ACI, della pubblicità e delle stesse sedi degli Automobile Club, ha ridotto notevolmente le entrate pubblicitarie ed i

contributi relativi alla sponsorizzazione in tutte le manifestazioni, negli house organ, etc. riconosciuti nel passato agli Automobile Club.



4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	95,00	126,00	-31,00
Immobilizzazioni materiali nette	499.693,00	560.155,00	-60.462,00
Immobilizzazioni finanziarie	188.816,00	193.884,00	-5.068,00
Totale Attività Fisse	688.604,00	754.165,00	-65.561,00
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	87.013,00	102.508,00	-15.495,00
Crediti verso clienti	831.686,00	363.081,00	468.605,00
Crediti verso clienti oltre l'anno	2.282.488,00	1.982.027,00	300.461,00
Crediti verso società controllate	0,00	5.356,00	-5.356,00
Altri crediti	418.407,00	549.282,00	-130.875,00
Attività finanziarie	6.750,00	6.750,00	0,00
Disponibilità liquide	2.236.678,00	2.827.572,00	-590.894,00
Ratei e risconti attivi	247.891,00	279.035,00	-31.144,00
Totale Attività Correnti	6.110.913,00	6.115.611,00	-4.698,00
TOTALE ATTIVO	6.799.517,00	6.869.776,00	-70.259,00
PATRIMONIO NETTO	2.595.763,00	2.668.491,00	-72.728,00
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	7.007,00	118.936,00	-111.929,00
Altri debiti a medio e lungo termine	2.221.245,00	2.277.135,00	-55.890,00
Totale Passività Non Correnti	2.228.252,00	2.396.071,00	-167.819,00
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	752.901,00	420.652,00	332.249,00
Debiti verso società controllate	2.412,00	4.994,00	-2.582,00
Debiti tributari e previdenziali	76.263,00	69.306,00	6.957,00
Altri debiti a breve	778.020,00	919.557,00	-141.537,00
Ratei e risconti passivi	365.906,00	390.705,00	-24.799,00
Totale Passività Correnti	1.975.502,00	1.805.214,00	170.288,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.799.517,00	6.869.776,00	-70.259,00

Le variazioni intervenute nelle singole poste di bilancio sono state attentamente illustrate nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 3,77 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 3,54 dell'esercizio precedente.

Tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici. Quindi essendo l'indice superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari allo 0,62 contro lo 0,64 dell'esercizio precedente. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,05 nell'esercizio in esame mentre era pari a 3,33 nell'esercizio precedente.

Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	95	126	-31
Immobilizzazioni materiali nette	499.693	560.155	-60.462
Immobilizzazioni finanziarie	188.816	193.884	-5.068
Capitale immobilizzato (a)	688.604	754.165	-65.561
Rimanenze di magazzino	87.013	102.508	-15.495
Credito verso clienti	831.686	363.081	468.605
Crediti verso clienti oltre l'anno	2.282.488	1.982.027	300.461
Crediti verso società controllate	0	5.356	-5.356
Altri crediti	418.407	549.282	-130.875
Attività finanziarie	6.750	6.750	0
Ratei e risconti attivi	247.891	279.035	-31.144
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.874.235	3.288.039	586.196
Debiti verso fornitori	752.901	420.652	332.249
Debiti verso società controllate	2.412	4.994	-2.582
Debiti tributari e previdenziali	76.263	69.306	6.957
Altri debiti a breve	778.020	919.557	-141.537
Ratei e risconti passivi	365.906	390.705	-24.799
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.975.502	1.805.214	170.288
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	1.898.733	1.482.825	415.908
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	7.007	118.936	-111.929
Altri debiti a medio e lungo termine	2.221.245	2.277.135	-55.890
Passività a medio e lungo termine (e)	2.228.252	2.396.071	-167.819
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	359.085	-159.081	518.166
Patrimonio netto	2.595.763	2.668.491	-72.728
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.236.678	2.827.572	-590.894
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	359.085	159.081	518.166

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 1.898.733 euro, con una variazione in aumento di 415.908 euro rispetto all'esercizio 2015.

Ciò evidenzia come nel 2016 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva di € 3.874.235 migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a € 3.288.039.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,87 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,39 rilevato nell'esercizio precedente. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

 **AUTOMOBILI CLUB NAPOLI**
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(LA DIREZIONE)



Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		31.12.16	31.12.15
1.	Utile (Perdita) dell'esercizio	-72.730	37.051
2.	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto		
	accantonamento TFR	1.839	1.797
	utilizzo fondo TFR	-113.768	0
	utilizzo fondo rischi	0	-375.075
	ammortamento beni immateriali	32	111
	ammortamento beni materiali	60.582	62.596
	svalutazione delle partecipazioni	0	0
	Flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale circolante netto	-51.315	0
3.	Flussi finanziari prima delle variazioni del Capitale circolante netto	-124.045	-273.520
4.	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.495	31.454
	Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-769.066	-419.111
	Decremento/(incremento) dei crediti verso soc. controllate	5.356	-5.356
	Decremento/(incremento) dei crediti verso l'Erario	0	0
	Decremento/(incremento) degli altri crediti	130.875	259.517
	Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	31.144	7.737
	Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	332.249	143.328
	Incremento/(decremento) dei debiti verso soc. controllate	-2.582	-4.734
	Incremento/(decremento) dei debiti verso l'Erario	6.957	873
	Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti Previdenz.	0	0
	Incremento/(decremento) quota annua debiti a M/L termine	-55.890	52.007
	Incremento/(decremento) di altri debiti	-141.537	369.032
	Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-24.799	-94.816
		-471.798	339.931
A.	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	-595.848	66.411
B.	Flussi finanziari derivanti da attività di investim.		
	Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	126	79
	Immobilizzazioni immateriali nette finali	-95	-126
	(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-32	-111
	(Incremento) decremento imm.ni immateriali	1	-158
	Immobilizzazioni materiali nette iniziali	-560.155	-622.400
	Immobilizzazioni materiali nette finali	499.693	560.155
	(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	60.582	62.596
	(Incremento) decremento imm.ni materiali	-120	-351
	Immobilizzazioni finanziarie iniziali	-193.885	-193.884
	Immobilizzazioni finanziarie finali	188.816	193.884
	Plusvalenze/(Minusvalenze) da cessioni	0	0
	Svalutazione delle partecipazioni	0	0
	(Incremento) decremento imm.ni finanziarie	4.950	-509
	Flussi finanziari ottenuti (impiegati)	-590.898	65.902
	Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	2.827.571	2.761.669
	Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	2.236.678	2.827.571
	Variazione posizione finanziaria netta a breve	-590.893	65.902

Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha generato complessivamente una mancanza di liquidità per euro 595.843, l'attività di investimento ha generato liquidità per euro 4.950 con una mancanza netta di liquidità di 590.893 euro.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	2.403.274	2.589.360	-186.086	-7,2%
Costi esterni operativi al netto dei costi straordinari	2.054.375	2.367.855	-313.480	-13,2%
Valore aggiunto	348.899	221.505	127.394	57,5%
Costo del personale al netto degli oneri straordinari	50.966	48.707	2.259	4,6%
Margine operativo lordo EBITDA	297.933	172.798	125.135	72,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	344.114	68.808	275.306	400,1%
Margine Operativo Netto	-46.181	103.990	-150.171	-144,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	40.078	26.859	13.219	49,2%
EBIT normalizzato	-6.103	130.849	-136.952	-104,7%
Risultato dell'area straordinaria	0	-28.340	28.340	-100,0%
EBIT integrale	-6.103	102.509	-108.612	-106,0%
Oneri finanziari	7	0	7	
Risultato Lordo prima delle imposte	-6.110	102.509	-108.619	-106,0%
Imposte sul reddito	66.620	65.458	1.162	1,8%
Risultato Netto	-72.730	37.051	-109.781	-296,3%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto congiunto delle diminuzioni registrate sia nel valore della produzione che dei costi esterni operativi. Tale risultato, tenuto conto dei costi per il personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 297.933.

Nel 2016 il valore aggiunto è stato in grado di remunerare il costo del personale, ma non di coprire gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni, considerato che il risultato operativo netto è negativo per € 46.181.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte negativo per € 6.110, dopo la registrazione delle imposte sul reddito per € 66.620 il risultato netto dell'esercizio ha registrato una perdita di € 72.730.

Nella tabella che segue è riportato il calcolo effettuato per la determinazione del M.O.L. dell'esercizio:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	2.403.274
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1 - 2)	2.403.274
4) Costi della produzione	2.449.455
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	344.114
7 - Costi della produzione netti (4 - 5 - 6)	2.105.341
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	297.933

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
 si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
 Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti di tale entità.

• *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2017 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità aziendale dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati conseguiti e per migliorare il bilancio corrente dovrà estendersi la rete delle delegazioni sul territorio, cercando di offrire, anche in provincia, le attività dell'AC Napoli, realizzando così un proficuo rapporto tra il numero delle stesse ed il numero degli abitanti. Allo stato, infatti, per tre milioni di residenti sono presenti, in tutta la intera provincia di Napoli soltanto cinque delegazioni. Per raggiungere questo obiettivo occorre una mobilitazione dell'intera federazione ACI ed in particolare del supporto operativo dell'ACI Informatica e della stessa Sara Assicurazioni per realizzare quel connubio tra la compagine associativa e quella assicurativa. A tal fine, è auspicabile lo sviluppo della rete di agenzie Sara, estremamente ridotte su Napoli e Provincia, onde istituire presso queste ultime nuovi Acì Point o delegazioni mantenendo, nel contempo, un livello tariffario adeguato al mercato

Va, altresì, risolta con l'Automobile Club d'Italia la questione del debito pregresso con un piano di rientro o con la vendita, allo stesso ACI, di una parte dell'immobile di proprietà del sodalizio partenopeo. A tal proposito, questo Ente, dopo una lunga trattativa con l'ACI, è ancora in attesa di una risposta definitiva dello stesso relativa alla citata alienazione, ovvero, in alternativa, della sottoscrizione di un accordo per lo scomputo del suddetto debito.

Si richiede perciò al Gruppo ACI il massimo impegno collaborativo e solidarietà istituzionale per riportare l' AC Napoli all'altezza della terza città d'Italia.

Ai Signori Soci, che si ringraziano per la loro considerazione e fidelizzazione, si affida il compito di promuovere una campagna di conoscenza, sensibilizzazione ed adesione al Club nell'ambito delle loro relazioni con i tanti movers non ancora Soci ACI.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art.2427 C.C.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita l'assemblea dei soci a deliberare in merito alla copertura della perdita di esercizio conseguita di € 72.730 mediante l'utilizzo degli utili precedenti

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Coppola